LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Testo vigente aggiornato a seguito di delibera del Consiglio d'Istituto n, 126 del 1° settembre 2026 - integrazione ai sensi della Legge 9 giugno 2026, n. 104

Il Patto Educativo di Corresponsabilità del Liceo Scientifico Cavour rappresenta uno strumento di cooperazione tra scuola e famiglia, finalizzato a dare continuità all'azione educativa e a condividere con le famiglie il senso del percorso educativo. La scuola costituisce un luogo di legami, crescita, conflitti e responsabilità ed è l'ambiente in cui promuovere la formazione delle studentesse e degli studenti, la loro interazione sociale e la loro crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una corresponsabilità educativa con la famiglia che è la condizione primaria per far funzionare l'educazione. Per questi motivi, la scuola persegue l'obiettivo di costruire un patto educativo con i genitori e gli studenti, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli. Il presente Patto non è un documento isolato, ma va ancorato al Regolamento d'Istituto e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui realizzazione dipende dalla capacità di tutte le componenti del sistema scolastico a rispettare regole condivise.

Il Liceo Cavour basa la propria azione educativa sulla centralità dell'alunno che apprende, in un percorso di crescita e di formazione di gruppo e personalizzata. La sottoscrizione del Patto implica il rispetto dei documenti fondamentali dell'Istituto pubblicati sul Sito della scuola.

L'Istituto chiede alla famiglia e allo studente di sottoscrivere il seguente Patto educativo di Corresponsabilità, il quale assume un valore di impegno educativo condiviso.

VISTO il D.Lgs. 297/1994, recante "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione";
VISTO il D.P.R. 275/1999, concernente il regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.P.R. 249/1998, e successive modifiche, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
VISTO il D.P.R. 235/2007, che introduce il Patto educativo di corresponsabilità;
VISTA la Legge 71/2017, recante disposizioni per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
VISTA la Legge 92/2019, concernente l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica;
VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico", entrata in vigore il 7 luglio 2026;
VISTE le Linee di indirizzo ministeriali in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
VISTE le disposizioni ministeriali vigenti in materia di uso dei dispositivi digitali e di corresponsabilità educativa scuola-famiglia;
VISTO il Regolamento d'Istituto vigente, approvato dal Consiglio d'Istituto e pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica;
CONSIDERATE le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
CONSIDERATA la necessità di rafforzare la collaborazione educativa tra scuola, studenti e famiglie;

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. favorire la crescita umana e culturale dello studente in quanto persona, valorizzando le diversità individuali e prestando attenzione alle storie personali, ai contesti familiari e sociali, alle identità culturali, religiose e politiche;
2. garantire un percorso formativo che crei pari opportunità ed elimini le disuguaglianze, combatta la dispersione e l'abbandono scolastico, incoraggi la disponibilità al dialogo e all'accettazione dell'altro;
3. favorire la formazione di identità culturali all'insegna della consapevolezza civile e morale e del senso di responsabilità;
4. favorire nello studente, attraverso la contestualizzazione storica e l'approccio problematico, la capacità di ricomporre in senso unitario e rielaborare in maniera critica i saperi;
5. garantire la trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
6. garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie secondo quanto previsto dalle Privacy Policy pubblicate sul Sito dell'Istituto;
7. intervenire, nelle forme previste dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, a favore degli studenti in difficoltà, valorizzando, altresì, le eccellenze e le specifiche attitudini personali degli studenti;
8. far rispettare le norme di comportamento e i divieti previsti dal Regolamento di Istituto e dal Documento di Epolicy di Istituto, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle condotte di bullismo e cyberbullismo;

9. far osservare le norme di sicurezza e prevenzione, anche in relazione all'uso appropriato delle tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché il decoro da parte di operatori e studenti;
10. sottoporre agli Enti Esterni, coinvolti in attività di progetto e/o di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), in sede o in ambienti esterni, l'E-policy di Istituto;
11. comunicare agli Enti Esterni, coinvolti in attività di progetto e/o di FSL di Istituto, in sede o in ambienti esterni, le procedure di segnalazione di eventuali abusi o reati on-line che vedano come vittime o autori gli studenti.
12. richiedere il consenso informato preventivo dei genitori o degli studenti, se maggiorenni, per la partecipazione ad attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, acquisendolo previa messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che si intende utilizzare;
13. formulare la richiesta di consenso in forma scritta entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento delle attività, indicando finalità, obiettivi educativi e formativi, contenuti, argomenti, temi, modalità di svolgimento ed eventuale presenza di esperti esterni o rappresentanti di enti o associazioni;
14. in caso di mancata adesione ad attività extracurricolari attinenti all'ambito della sessualità, assicurare che gli studenti si astengano dalla frequenza; in caso di mancata adesione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, garantire attività formative alternative comprese nel PTOF e comunicarne contestualmente la natura alle famiglie o agli studenti maggiorenni;
15. garantire la presenza di un docente durante lo svolgimento delle attività di cui alla Legge n. 104/2026 che coinvolgano studentesse o studenti minorenni.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e condividerlo con insegnanti e famiglia;
2. rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
3. rispettare il Regolamento di Istituto, in particolare per quanto concerne l'orario, i permessi di entrata e di uscita, le giustificazioni tempestive delle assenze e dei ritardi, l'esercizio del diritto di assemblea e lo svolgimento delle attività degli studenti, il rispetto delle persone e dei luoghi;
4. rispettare le disposizioni contenute nell'E-policy di Istituto in materia di sicurezza e prevenzione, in relazione all'uso appropriato delle tecnologie informatiche e di comunicazione, così come indicato nel Regolamento di Istituto;
5. rispettare i compagni, i docenti, il personale e chiunque operi all'interno dell'Istituto;
6. favorire l'integrazione e lo sviluppo dell'altro, dimostrando senso di solidarietà;
7. frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio e garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita scolastica;
8. garantire la comunicazione tra scuola e famiglia, riferendo o consegnando ai genitori ogni tipo di comunicazione proveniente dall'Istituto e rispettando le scadenze per la giustificazione delle assenze e ritardi;
9. accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come l'occasione di una riflessione sul proprio comportamento, comprese quelle connesse a condotte di bullismo e cyberbullismo;
10. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento e dall'E-policy di Istituto e non compiere azioni che possano recare danno a persone o cose;
11. osservare tutte le norme, le precauzioni e le norme di convivenza civile nell'utilizzo delle tecnologie digitali, con particolare riguardo al rispetto della dignità dei coetanei, evitando ogni comportamento riconducibile a bullismo o cyberbullismo.
12. se maggiorenne, prendere visione delle informazioni e dei materiali messi a disposizione dalla scuola ed esprimere in forma scritta il proprio consenso o mancato consenso alla partecipazione alle attività disciplinate dalla Legge n. 104/2026; se minorenne, rispettare la scelta espressa dagli esercenti la responsabilità genitoriale e frequentare, ove prevista, l'attività formativa alternativa.

Nell'ambito dell'indispensabile collaborazione tra scuola e famiglia - orientata alla riuscita del progetto educativo, cioè alla crescita dei giovani - ribadita dall'art. 5-bis del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 - con l'auspicata sottoscrizione di un "Patto Sociale di Corresponsabilità" la componente dei genitori svolge un ruolo attivo nell'educazione e nella crescita dei figli, pertanto è auspicabile una sua presenza incisiva e sinergica con l'attività formativa dell'istituto da essi frequentato e dunque,

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. prendere visione del PTOF, del Regolamento di Istituto, dell'E-policy di Istituto e a condividerne la conoscenza con i figli;
2. rispettare lo specifico ruolo educativo dell'Istituzione scolastica, instaurando con i docenti un positivo clima di dialogo, collaborando con loro a favore dello sviluppo personale dei figli;
3. educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto;
4. prendere parte alla vita scolastica nei tempi e modi garantiti alle famiglie dal Regolamento di Istituto, attraverso i colloqui con i Docenti, la partecipazione alle assemblee dei genitori, le elezioni scolastiche, i Consigli di Classe;
5. assicurare la frequenza e la puntualità dei figli alle lezioni e alle attività della scuola;
6. educare i propri figli a considerare un momento formativo l'eventuale insuccesso scolastico o l'eventuale sanzione disciplinare;
7. prendere visione di qualsiasi comunicazione proveniente dalla scuola, anche attraverso il registro elettronico e il sito scolastico;

8. informarsi regolarmente attraverso il registro elettronico sulla frequenza scolastica, la puntualità d'ingresso a scuola, l'andamento didattico disciplinare e le comunicazioni scuola-famiglia;
9. rispettare quanto previsto dal Contratto di Istituto in merito al diritto alla disconnessione del personale della scuola;
10. intervenire, anche sul piano economico, per risarcire la scuola per eventuali danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi, alle attrezzature e agli strumenti e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento del proprio figlio individualmente o in gruppi; e, anche in concorso con altri, risarcire il danno, previa verifica delle responsabilità, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento di Istituto (riparazione del danno previsto dall'art. 4 c. 5 del DPR 235/07);
11. contribuire a far comprendere ai figli le ragioni educative dell'importanza di non utilizzare smartphone e dispositivi affini (smartwatch, cuffie wireless, smart ring, occhiali smart, ecc.) a scuola e, più in generale, a orientare i figli al corretto utilizzo delle tecnologie e a presidiarne l'uso, con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
12. presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.
13. prendere visione, prima di esprimere il consenso, delle informazioni relative alle attività attinenti all'ambito della sessualità e del materiale didattico che la scuola intende utilizzare;
14. esprimere in forma scritta, nei termini indicati dalla scuola, il consenso o il mancato consenso alla partecipazione del figlio minorenne alle attività disciplinate dalla Legge n. 104/2026, nella piena consapevolezza delle finalità, dei contenuti, delle modalità di svolgimento e dell'eventuale presenza di esperti esterni;
15. prendere visione, in caso di mancata adesione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, dell'attività formativa alternativa comunicata dalla scuola e collaborare affinché il figlio ne assicuri la regolare frequenza.

I DOCENTI SI IMPEGNANO

(nell'esercizio della propria autonomia professionale e nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali):

1. con le loro conoscenze e competenze didattiche, ma anche con le loro risorse personali, alla formazione globale dello studente;
2. a comunicare alla classe ed ai genitori la propria programmazione;
3. a esplicitare le finalità dell'intervento didattico e delle strategie educative all'interno dei documenti di programmazione;
4. a esplicitare i criteri di valutazione nell'ambito delle verifiche e a comunicare gli esiti delle valutazioni in modo tempestivo e trasparente.

Si ricorda infine che il comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente secondo i criteri deliberati dagli organi collegiali. Il presente Patto ha natura educativa e integra, senza sostituirlo, il Regolamento di Istituto.

Firma degli esercenti la responsabilità genitoriale
.....
.....
Firma dello studente/ssa
.....

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Scognamiglio

Firma autografa sostituita mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993

Roma, ...